



Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Anno XVI - numero 5 - giugno 2003

Completati i lavori del nuovo impianto. In estate il collaudo **Il compostaggio al via**

Il compostaggio a Cologno è sulla linea di partenza. Si sono, infatti, appena conclusi i lavori di costruzione del nuovo impianto e il prossimo passo sarà il collaudo che avverrà durante i mesi estivi (con i soli rifiuti "umidi" provenienti da Cologno Monzese) e in autunno entrerà in funzione a pieno regime.

"Con l'ultimazione dell'impianto - spiega il sindaco Giuseppe Milan - si chiude una parentesi che era iniziata nel 1996 in piena emergenza rifiuti in Provincia di Milano, e superata con l'accordo politico tra i comuni di Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, Cormano, Segrate, e Pioltello per abbandonare il sistema delle discariche. Il primo passo è stata l'istituzione della raccolta differenziata e l'ultimazione del forno di incenerimento di Sesto San Giovanni, in seguito noi abbiamo individuato l'area per il compostaggio. Ora, grazie a queste due strutture, il Comune di Cologno Monzese sarà autonomo nello smaltimento di tutti i rifiuti prodotti dai suoi abitanti".

L'impianto di compostaggio di Cologno Monzese, la cui titolarità è del Comune di Cologno Monzese, è stato realizzato dalla società Ecosesto del Gruppo Actelios/Falck, che lo gestirà in concessione ventennale. Esso rientra tra quelli inclusi nel Piano Provin-



Ecco come si presenta all'esterno e all'interno il nuovo impianto

ziale per lo smaltimento dei rifiuti e la Provincia stessa ne assicurerà i flussi. Nelle scorse settimane la giunta e i consiglieri comunali hanno effettuato un sopralluogo e visitato l'impianto. L'impianto è stato realizzato con le migliori tecnologie oggi a disposizione e offre le garanzie di sicurezza necessarie. Malgrado tutto questo, la costruzione è stata accompagnata da polemiche e resistenze di tipo sociale e politico. In particolare i comuni di Cernusco sul Naviglio e Brugherio, dapprima favorevoli alla localizza-



zione e interessati alla gestione dell'impianto, si sono inspiegabilmente tirati indietro a lavori già iniziati.

"E' vero - conferma il sindaco - che vi sono stati dei contrasti, ma con l'amministrazione di Cernusco vi è stato un disgelo dei rapporti e siamo in fase di chiarimento. Speriamo succeda lo stesso anche con Brugherio".

Tra le contestazioni avanzate nei confronti dell'impianto, le più accese hanno riguardato la localizzazione dell'impianto, con preoccupazioni per gli odori e il traffico in zona.

"L'impianto di Cologno è sicuro e valido - conclude il sindaco Giuseppe Milan - non perché lo dice l'amministrazione ma perché è stato analizzato dai tecnici della Provincia di Milano e della Regione Lombardia. Inoltre è ubicato in un'area circondata dal verde e a debita distanza dalle abitazioni".

Anche sul versante del traffico non si dovrebbero avere particolari problemi, in quanto è prevista il transito di circa 10 automezzi al giorno. Un numero molto basso se confrontato, per esempio, con gli oltre 140 delle cave circostanti.

servizio a pagina 2

Sommario

- **Le abilità segrete: le iniziative per l'Anno Europeo del disabile**
a pagina 4
- **Musica in Villa: sedicesima edizione per "Suoni e Luci"**
a pagina 8
- **La cronaca e gli appuntamenti della vita cittadina**
a pagina 14
- **Gli interventi dei Gruppi Consiglieri**
a pagina 17

Grazie al compostaggio Cologno Monzese è autonoma nello smaltimento di tutti i rifiuti Un impianto sicuro e all'avanguardia

Malgrado si sia parlato spesso dell'impianto di compostaggio di Cologno Monzese pochi sanno esattamente come è fatto e come funzionerà: con questo articolo proviamo a tracciare una panoramica il più completa possibile. Prima di tutto bisogna dire che l'impianto non è una discarica, in quanto tratta esclusivamente la frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU), costituita in prevalenza da scarti di cucina, di origine vegetale ed animale, raccolta in forma differenziata. Alla FORSU si aggiungono rifiuti vegetali ("verdi") derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato. Non è autorizzato il trattamento di fanghi da impianti di depurazione. La potenzialità autorizzata è di circa 28.600 tonnellate/anno, equivalenti alla produzione annua di circa 300.000 abitanti. Il bacino di utenza di riferimento è formato dai Comuni di Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, Cormano, Segrate, e Pioltello, che contano complessivamente circa 210.000 abitanti, a cui potranno aggiungersi altri Comuni autorizzati dalla Provincia di Milano, tra cui Cernusco S.N. e Brugherio. L'impianto produce circa 12.000 tonnellate/anno di compost di qualità, come previsto e regolamentato dal Ministero della Sanità. Il prodotto finale, rispondente ai requisiti di qualità, può essere utilizzato in agricoltura, in floricoltura e in tutte le attività agricole in cui sia richiesto un terriccio con qualità ammendanti e humificanti dei terreni. Esso è particolarmente adatto per la creazione di manti erbosi sulle scarpate stradali, con particolare riguardo ai parchi e ai giardini Pubblici. Col completo riutilizzo del compost si chiude un circuito virtuoso di recupero di una frazione di rifiuto urbano che veniva smaltita in discarica, causando non pochi problemi d'inquinamento dell'aria e delle falde.

L'impianto è stato progettato utilizzando la migliore e più moderna tecnologia disponibile. Decine di impianti in tutta Europa, ed anche in Italia, producono compost con tale processo, estremamente affidabile e collaudato. Il compostaggio viene condotto in condizioni aerobiche,

insufflando semplicemente aria nei cumuli di materiale organico opportunamente triturato e mescolato con legno e scarti verdi. Il prodotto, sottoposto ad un doppio stadio di vagliatura in cui si separano totalmente vetro e plastica, viene particolarmente apprezzato dal mercato per il suo grado di purezza molto spinto. Schematicamente, il processo di compostaggio si compone delle seguenti fasi:

Triturazione dei materiali e formazione della miscela compostabile; Biossificazione accelerata (in apposite "biocelle"); Maturazione; Raffinazione.

L'intero processo di trattamento viene condotto al chiuso; gli ambienti in cui si lavorano la FORSU il compost fresco sono tenuti in forte depressione da ventilatori che convogliano in continuazione l'aria maleodorante ai sistemi di depurazione e deodorazione (scrubber e biofiltro) in cui le sostanze odorigene vengono assorbite e degradate, in maniera del tutto naturale, da microrganismi.

Tutti gli effluenti liquidi e solidi sono raccolti separatamente ed avviati ad impianti di smaltimento autorizzati. Un sistema di generazione d'energia elettrica d'emergenza assicura che il funzionamento degli impianti di aspirazione e di trattamento dell'aria avvenga anche in caso di mancanza di energia sulla linea Enel. L'impianto funziona su 1 turno giornaliero di 6 ore, per una operatività totale stimata in 300 giorni all'anno (6 giorni alla settimana), impiegando direttamente 7-8 addetti.

L'area occupata dall'impianto di compostaggio è complessivamente di oltre 23.000 mq, di cui 11.800 mq coperti da capannone industriale prefabbricato in cemento armato precompresso. Intorno all'impianto, la società Concessionaria ha sistemato e attrezzato a parco pubblico un'area di circa 19.000 mq in cui sorge una struttura per le dimostrazioni degli impieghi del compost, che sarà utilizzata dai cittadini sia per scopi ricreativi che per studio. Il costo totale dell'intervento è stato di circa 9 milioni di Euro, interamente finanziati dalla concessionaria che recupererà l'investimento con la gestione.



Le biocelle a tenuta stagna sono il "cuore" del nuovo impianto

Qui Cologno

Periodico mensile a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Aut. Trib. di Monza n. 667 del 12/10/1988

Direttore responsabile: Giuseppe Milan

Direttore: Agnese Losi

Redazione e impaginazione: Stefano Zanelli

Segreteria di redazione: Servizio Comunicazione e Stampa

Villa Casati, via Mazzini 9 - Cologno Monzese

Tel. 02.25308357/204 - Fax. 02.25308217

ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it

<http://www.comune.colognomonzese.mi.it>

Stampa e pubblicità:

Il Guado, via P. Picasso - Corbetta (MI)

Tel. 02-972111 - Fax 0297211280

Tiratura 20.000 copie

Qui Cologno on-line



"Qui Cologno" è anche in rete. Ricordiamo che è possibile scaricare una copia completa del periodico comunale (in formato Acrobat Reader - PDF) collegandosi al sito internet www.comune.colognomonzese.mi.it

Disinfestazione nelle zone e norme di comportamento per tenerle lontane

Lotta alle zanzare a Cologno Monzese

Lotta alle zanzare nel territorio di Cologno Monzese. L'Amministrazione Comunale ha programmato una serie di trattamenti di disinfestazione per le zanzare nelle varie zone.

Una prima disinfestazione è stata effettuata alla fine del mese di maggio e sono previsti ulteriori interventi secondo il seguente calendario:

ZONA A: 25 giugno; 14 luglio; 4 agosto ; 25 agosto.

ZONA B: 26 giugno; 15 luglio; 5 agosto; 26 agosto.

ZONA C: 27 giugno; 16 luglio; 6 agosto; 27 agosto.

Gli interventi saranno effettuati nelle ore notturne, dalle ore 3 alle ore 7. Per precauzione, si consiglia di tenere le finestre chiuse nelle nottate indicate per la disinfestazione nella propria zona. In caso di cattive condizioni atmosferiche le date potranno subire delle variazioni.

"Noi ci siamo attivati - spiega il vicesindaco e assessore all'Ecologia, Maurizio Diaco - per ridurre al minimo la presenza delle zanzare.

Il Comune organizza interventi di disinfestazione sulle strutture e le aree di proprietà comunale, provvede al taglio dell'erba e cura la pulizia nei giardini e nei parchi pubblici e provvede alla pulizia e alla manutenzione periodica delle fontane e dei tombini.

Tuttavia al fine di ridurre la presenza dell'insetto sul territorio è necessaria anche la collaborazione di tutti i cittadini, che possono adottare alcuni semplici norme di comportamento".

Ricordiamo, che la zanzara adulta svolge la sua attività nel periodo da aprile a settembre, deponendo le uova in acque pulite o stagnanti anche poco profonde; in una settimana circa le uova si schiudono e nascono le larve che compiono quattro stadi a pelo dell'acqua.

Solo le zanzare femmine dopo l'accoppiamento pungono per alimentarsi del sangue necessario a far maturare le uova.

Poiché le uova vengono deposte in acque stagnanti bisogna evitare il formarsi delle stesche con qualche piccolo accorgimento e attenzione.

In particolare bisogna ricordarsi di svuotare ogni settimana nel terreno l'acqua di sottovasi, secchi e ciotole per l'acqua degli animali.

Si può anche inserire un pezzo di filo di rame nei sottovasi con ristagno d'acqua, in quanto il rame crea un'altezza metabolica nelle larve di zanzara e ne impedisce lo sviluppo.

Nelle fontane e nelle vasche è possibile introdurre alcuni pesci che si nutrono di larve, bisogna coprire accuratamente vasche e bidoni per l'irrigazione affinché le zanzare non possano raggiungere l'acqua per riprodursi, spruzzare ogni settimana i tombini con normale insetticida e accertarsi che le grondaie scarichino correttamente.

Inoltre, è buona norma evitare i depositi d'acqua stagnante sui balconi, nei terrazzi, nei cortili e in genere in tutti i luoghi aperti, nonché eliminare l'acqua dagli umidificatori dei caloriferi quando viene spento l'impianto di riscaldamento.

Distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata della frazione umida

Sono in distribuzione dal mese di giugno i sacchetti in materiale biodegradabile per la raccolta della frazione umida (scarti da cucina).

Il cittadino che non si trovasse in casa al momento della distribuzione può ritirare i sacchetti in VIA PORTOGALLO n. 8, nei seguenti giorni :

Sabato 28 giugno dalle ore 8,30 alle ore 12,30

Sabato 5 luglio dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Per agevolare i cittadini impegnati nella raccolta differenziata l'Amministrazione ha fornito i contenitori per la raccolta della carta, della plastica, del vetro, del verde e dell'umido.

Cosa va messo:

avanzi da cucina - tovaglioli e fazzoletti di carta - scarti di fiori e piante d'appartamento.

Non vanno inseriti:

barattoli-lattine-vasetti e plastica in genere.

I sacchetti vanno poi inseriti nel contenitore condominiale grigio. **Attenzione:** non vanno MAI usati sacchetti di plastica!

Le abilità segrete

Un calendario di iniziative nel Comune di Cologno per l'Anno Europeo delle Persone con Disabilità



In occasione dell'Anno Europeo dei Disabili l'Assessorato alle Politiche Sociali ha promosso a partire dal marzo scorso, la costituzione di un tavolo di coordinamento delle istituzioni pubbliche e delle realtà del privato sociale, operanti a Cologno Monzese, che si occupano di sostegno alle persone disabili ed alle loro famiglie, realizzando un calendario comune delle manifestazioni.

"Nel muoverci in questa direzione - spiega l'Assessore Isidoro Volpe - abbiamo ritenuto di puntare ad esaltare le capacità e le positività che il disabile possiede. Per questo ci siamo rifatti alle parole della grande scrittrice Marguerite Yourcenar: Il nostro errore più grande è quello di cercare negli altri le qualità che non hanno, trascurando di esaltare quelle qualità che invece realmente possiedono".

Il senso dell'iniziativa è ben testimoniato anche dal titolo che caratterizzerà il calendario e le singole iniziative per l'Anno Europeo dei Disabili: LE ABILITÀ SEGRETE.

La prima manifestazione programmata sarà la FESTA D'ESTATE organizzata dal Centro Socio Educativo di via Pisa 14, struttura comunale di punta nell'assistenza ai disabili. L'iniziativa si svolgerà venerdì 27 giugno e vedrà

la partecipazione di molte realtà del volontariato locale, degli operatori e degli utenti dei centri per disabili di Cologno e di Sesto S.G., oltre ad essere rivolta ed aperta a tutta la cittadinanza.

Per l'autunno sono in via di preparazione altri importanti appuntamenti, che culmineranno con la manifestazione, di sabato 20 e domenica 21 settembre quando, negli spazi di Villa Casati si svolgerà un happening artistico e pittorico coordinato dal Libero Atelier di Arteterapia: "...COME OGNI STELLA IN CIELO" ed un Convegno dal titolo emblematico: LE ABILITÀ SVELATE, nel corso del quale verrà

illustrata alla cittadinanza la realtà dei servizi per i disabili a Cologno Monzese, i nuovi progetti e le prospettive future. Il tutto arricchito dalla partecipazione delle realtà del privato sociale, degli enti e dal coinvolgimento attivo della Biblioteca Civica e dell'associazione degli Amici della Biblioteca. Per il programma completo rimandiamo al prossimo numero di "Qui Cologno".

"Sono convinto - conclude l'assessore Volpe - che anche grazie all'impegno di tutti, in occasione di quest'anno europeo, la disabilità possa diventare realmente e sempre più risorsa e simbolo di vita".

Il Centro Socio Educativo

in collaborazione con Consorzio Sociale C.S.&L., Associazione Con e dopo di noi, gruppo Fuori di Me, Gruppo Naepu, Arcobaleno, Scout Agesci e

C.S.E. di Sesto S.G. presenta **la Festa d'Estate**

il 27 giugno 2003 presso il C.S.E. di via Pisa, 14

PROGRAMMA

• dalle ore 9 alle ore 13

Seminario di formazione per addetti ai lavori dei servizi ai disabili, sui seguenti temi:

- Dalla gestione dei servizi ai progetti individualizzati
- Le reti naturali

• dalle ore 17 alle ore 22.30

Pesca e giochi di squadra, Percorso guidato nel CSE con mostra, Banchetti espositivi CSE e Arcobaleno, Buffet - ristoro, Intrattenimento musicale.

Riapre il Bando per il Reddito Minimo di Inserimento

A partire dalla fine di maggio hanno riaperto i termini di presentazione delle domande per il Reddito Minimo di Inserimento per l'anno 2003.

Il Bando è rivolto prioritariamente a cittadini in situazione di grave disagio economico e in particolare a:

- nuclei familiari con figli minori o con figli disabili da accudire;
- altre persone esposte a rischio di marginalità sociale.

REQUISITI Possono presentare la domanda di partecipazione tutti i cittadini italiani o dell'Unione Europea che siano residenti a Cologno Monzese dal 1/1/2002 e i cittadini extra-Unione Europea purché residenti a Cologno Monzese dal 1/1/2000.

Si rammenta che per accedere al contributo occorre essere al di sotto di una soglia minima di reddito e non possedere beni immobili o mobili (salvo la casa di abitazione, al di sotto di un determinato valore). Ogni richiedente dovrà sottoscrivere con il Servizio Sociale un accordo per un programma di reinserimento sociale corrispondente alla par-

ticolare situazione di bisogno.

DOVE RIVOLGERSI: Settore Interventi Sociali
UFFICIO del REDDITO MINIMO D'INSERIMENTO

Martedì 14:30 - 17:30 (accesso libero)

Mercoledì 09:00 - 12:00 (su appuntamento)

Venerdì 09:00 - 12:00 (su appuntamento)

Tel. 02/25308538 - Via Petrarca, 11 - 1° Piano - Stanza n.9

PER QUALI PROGETTI: Sono previste integrazioni economiche del reddito, secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n.237/98 e dal Regolamento Comunale sul RMI, in cambio dell'adesione a progetti di integrazione sociale, quali ad esempio: Aiuto interno alle famiglie con problemi di assistenza; Riabilitazione della salute; Formazione scolastica e professionale; Orientamento e assistenza nella ricerca di occupazione.

LE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO POTRANNO ESSERE PRESENTATE DAL 26 MAGGIO AL 27 GIUGNO 2003

Grazie ad un accordo con le imprese locali di Pompe Funebri

Funerali a tariffe concordate

Il Settore Anagrafe e Demografici del Comune di Cologno Monzese informa la cittadinanza della possibilità di avvalersi di funerali-tipo con tariffe minime concordate a seguito di un accordo sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale e le imprese di onoranze funebri locali a partire dal mese di giugno. Le imprese che hanno aderito sono l'**Impresa Nava**, l'**Impresa Pelligra**, l'**Impresa San Francesco** e l'**Impresa San Marco** (quest'ultima non presente nel precedente accordo del 1996). Nell'accordo sono previsti due funerali-tipo e due tariffe differenti a seconda che venga scelta l'inumazione in campo o la

tumulazione in loculo (vedi tabella). Le imprese di pompe funebri di Cologno Monzese si sono impegnate a non decidere aumenti delle tariffe tariffe senza la preventiva autorizzazione della Giunta Comunale. Tuttavia se i cittadini dovessero richiedere ulteriori servizi accessori o forniture diverse da quelle contemplate dall'accordo le imprese potranno applicare i prezzi di mercato. Nell'accordo sottoscritto le imprese colognesi si sono anche impegnate a provvedere gratuitamente alla rimozione ed al trasporto per il deposito in camera mortuaria, dei cadaveri rinvenuti su suolo pubblico, secondo una

turnazione concordata dalle stesse imprese e ad effettuare ogni anno, ciascuna Impresa, un trasporto funebre gratuito, per i funerali a carico del Comune di Cologno.

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli per verificare il regolare svolgimento del servizio nonché l'effettiva applicazione delle tariffe concordate e riscontrando inadempienze, potrà recedere dall'accordo con l'impresa inadempiente.

L'accordo ha durata quinquennale e le tariffe potranno essere rivalutate, sulla base degli indici ISTAT, previo accordo tra le parti, non prima della scadenza di due anni.

Le tariffe che le imprese di pompe funebri debbono applicare per i funerali a tariffa concordata

Prestazione	Inumazione	Tumulazione
- Cassa in legno massello di larice completa di accessori (tipo liscia o stampata)	euro 800,00	---
- Cassa in legno massello di larice completa di accessori (tipo liscia o stampata), cassa di zinco interna e valvola	---	euro 1.080,00
- Imbottitura in raso nei colori: bianco, grigio o beige	euro 145,00	euro 145,00
- Paramento abitazione (coccarda, tavolino firme, catafalco per benedizione salma)	euro 145,00	euro 145,00
- Incassamento e chiusura feretro da inumare	euro 55,00	---
- Incassamento suggello zinco, chiusura feretro da tumulare	---	euro 145,00
- Trasporto feretro con carro funebre per cerimonia con 4 necrofori dell'impresa (corteo da abitazione)	euro 310,00	euro 310,00
- Disbrigo pratiche	euro 175,00	euro 175,00
TOTALE	euro 1.630,00	euro 2.000,00
Servizio pullman (se e quando richiesto)	euro 150,00	euro 150,00

Dalle suddette prestazioni sono escluse le spese per: diritti sanitari per visita necroscopica; concessioni di sepoltura e diritti fissi comunali; diritti di affissione annunci funebri.

Pillole di Codice della Strada

Il traino dei veicoli



A chi non è capitato di fermarsi col proprio veicolo in avaria? Premesso che sarebbe opportuno servirsi degli appositi servizi di soccorso stradale, capita di chiedere un aiuto a qualche conoscente per farsi trainare vicino a casa o presso una officina di fiducia. In tale caso il Codice della strada prescrive che nell'effettuare il traino, il conducente deve accertarsi che non vi siano pericoli per l'incolumità degli altri utenti della strada, in particolare, deve verificare che:

- l'attacco tra i due veicoli (trainante e trainato) sia solido, in modo da non cedere durante la marcia;
 - le modalità del traino di per sé non comportino pregiudizio alla circolazione;
 - la condotta di guida durante il traino non implichi pericolo per la sicurezza degli altri utenti;
- L'art. 165 impone una duplice serie di prescrizioni: alcuni per il veicolo trainante ed altri per il veicolo trainato. Per quanto concerne il veicolo trainante, un primo obbligo riguarda il collegamento tra questo ed il veicolo in avaria, che deve essere:
- solidamente realizzato mediante fune, catena, cavo, barra rigida o altro analogo attrezzo;

- segnalato idoneamente in modo da risultare chiaramente avvistabile da parte degli altri utenti della strada. Tale segnalazione si realizza normalmente collocando un drappo colorato a metà dell'organo di collegamento. Il veicolo trainante deve tenere attivato, ove ne sia munito, il dispositivo a luce gialla prescritto per i veicoli di soccorso stradale.

Un secondo obbligo riguarda il veicolo trainato che deve tenere in funzione il dispositivo a luce intermittente di segnalazione luminosa di pericolo (le "quattro frecce"). In mancanza di questo dispositivo, il veicolo trainato deve tenere esposto dalla parte rivolta alla circolazione il pannello omologato per la segnalazione dei carichi sporgenti oppure il segnale mobile di pericolo (triangolo). Nel traino di fortuna può accadere che il veicolo trainato debba essere guidato da una persona. Tale persona è, a tutti gli effetti, conducente e quindi deve essere munita di patente di guida per quel tipo di veicolo (patente B, C o D, a seconda dei casi).

Non è comunque necessaria la patente quando il conducente del veicolo in avaria non ha la materiale possibilità di fare alcuna manovra autonoma e di influire quindi sulla marcia del convoglio come, ad es., nel caso di veicolo trainato con ruote anteriori sollevate. Ma, in questo caso, sul veicolo trainato non dovrebbero esserci affatto persone. Se si considera la sua frequenza e la sua pericolosità, non si può dire che il traino di fortuna sia adeguatamente regolato dal legislatore. Per questo motivo sono utili le seguenti norme prudenziali che, tratte dall'esperienza pratica, possono contribuire a formare l'utente e possono essere un parametro valutativo per giudicare se si siano adottate le cautele necessarie.

1) Quando si effettua il traino di fortuna è preferibile far uso di una sbarra rigida per collegare i due veicoli; in mancanza si può fare uso di un attacco flessibile, purché sia in metallo e comunque di sezione adeguata (corde e simili devono essere di sezione notevole).

2) Nel caso di attacchi non rigidi, occorre che il cavo sia lungo almeno 5 m e che sia saldamente ancorato al telaio (su tutti i veicoli vi sono in genere appositi occhielli sia davanti che dietro); i conducenti dei due veicoli devono essere d'accordo tra loro sul percorso da compiere, la velocità deve essere particolarmente moderata con condotta di guida assolutamente prudente. Se il conducente che precede deve effettuare una qualsiasi manovra, è necessario che la segnali con molto anticipo, evitando in ogni caso spostamenti bruschi.

3) Onde evitare che il cavo si spezzi, si deve partire con un lentissimo avanzamento del veicolo che precede, finché il cavo stesso non sia in perfetta tensione; durante la marcia, sempre per evitare la rottura del cavo di traino, è opportuno che questo sia tenuto sempre in tensione mediante una moderata frenatura del veicolo trainato (si può azionare il cambio di velocità in modo da avere un moderato effetto frenante, ad es., innestando la quarta).

Una delegazione della biblioteca colognese in Spagna

La "Pace di Voce in Voce" a Guadalajara

Da qualche anno la Biblioteca Civica di Cologno Monzese ha sviluppato rapporti di conoscenza e di scambio di documenti, relazioni ed esperienze con la BPE (Biblioteca Pubblica di Stato) della città spagnola di Guadalajara. La sua direttrice, Blanca Calvo, è stata ospite nella nostra città e ha partecipato, nel 2001, al convegno "Lavorare ai margini: fare biblioteca fuori centro".

Oltre a queste collaborazioni, la biblioteca di Guadalajara ha già dimostrato interesse anche per altri progetti della nostra biblioteca colognese e in particolare a uno degli ultimi realizzati, ovvero "La Pace di Voce in Voce".

Iniziata il 21 marzo scorso con la "veglia di lettura" per la pace, tenutasi in Villa Casati, è poi partita la proposta di far girare un grande zibaldone di pace, una sorta di quaderno in cui ogni biblioteca, ogni comunità di lettori può aggiungere la propria citazione, il proprio messaggio, la propria firma. La biblioteca di Guadalajara ha raccolto l'idea e ha invitato la biblioteca di Cologno a rappresentare "Pace di Voce in Voce" che farà dunque tappa nella città spagnola dal 13 al 15 giugno dove

verrà inserita all'interno di una manifestazione di rilevanza internazionale come *El maratón de los Cuentos*, una settimana dedicata alla narrazione che quest'anno avrà per tema "Racconti per un mondo possibile".

La direttrice Blanca Calvo - che ha già tradotto e divulgato in lingua spagnola le istruzioni per la circolazione del Diario di lettura che accompagna le veglie di Pace di voce in voce e si è prodigata per la diffusione dell'iniziativa nell'area ispanica - ha proposto che una delegazione della biblioteca di Cologno presenti quest'attività all'interno del Maratón con un proprio intervento.

L'invito è stato raccolto con piacere e interesse: l'Assessore alla Cultura, Agnese Losi, ha rappresentato l'Amministrazione colognese nell'incontro ufficiale con le autorità di Guadalajara. Nell'occasione è stato ideato il Libro

Gigante della Pace che contiene raccolti i testi e i contributi che finora sono pervenuti al nostro Diario di Pace da tutto il mondo.

(Nella foto il Palacio del Infantado di Guadalajara, sede della manifestazione *El Maratón de los Cuentos*)



Guida all'ascolto

I concerti di Mendelssohn



Nell'ambito del romanticismo musicale Felix Mendelssohn risulta essere una figura un po' particolare. La sua formazione culturale lo porta infatti a essere più a suo agio con i classici che con i romantici, dei quali non condividerà mai l'impeto e l'ardore. La sua musica è senz'altro ricca di spunti appassionati ma è anche controllata, misurata, priva di toni drammatici o enfatici. Di questo musicista la Fonoteca di Cologno Monzese propone al suo pubblico l'ascolto dei concerti.

Il primo è per violino e orchestra, ed è un'opera scritta da un giovanissimo compositore (tredici anni!) per un suo amico. Non è una certamente un capolavoro, ma si presenta come una composizione di gradevole ascolto.

Mendelssohn è un pianista, e al suo strumento dedica due concerti e tre altri brani. Il primo concerto per pianoforte, brano notevole per la bel-

lezza dei temi musicali, è strutturato nei tre classici movimenti: un energico Allegro, un lirico e lievemente malinconico Andante, e uno scatenato Rondò conclusivo. Da notare come il perentorio tema d'apertura del concerto appaia anche alla fine del primo movimento e all'inizio del terzo: un caso di leit-motiv wagneriano ante litteram.

Il secondo concerto per pianoforte e orchestra, che Mendelssohn compone come dono di nozze per la moglie, è molto meno bello del primo, e lo stesso compositore lo giudicherà sempre con severità. Il pianista Serkin, uno dei pochi ad averlo inserito nel proprio repertorio, suggerisce che con questa composizione Mendelssohn abbia voluto prendere in giro lo stile drammatico e patetico dei compositori del suo tempo. Di questo concerto segnaliamo il divertente Finale, costruito su due distinti temi: uno

brioso e vivace, l'altro dolce e cullante come una ninna nanna. Che Mendelssohn pensasse già ai suoi futuri bambini? Non molto importanti sono il Capriccio brillante, la Serenata e Allegro giocoso e il brioso Rondò brillante in ritmo di marcia, tutti brani per pianoforte e orchestra di livello artistico molto basso.

L'ultimo concerto composto da Mendelssohn è quello per violino e orchestra in mi minore, una delle sue composizioni più celebri. E' una composizione notevole dal punto di vista tecnico e ricca di bellissime idee musicali. La sua atmosfera è appassionata e romantica, lievemente malinconica e nostalgica. Non si sa davvero quale sia la parte più bella di questo concerto: l'appassionato Allegro iniziale, il lirico Andante, o il vivace e lievemente malinconico Rondò conclusivo? Lasciamo all'ascoltatore la libertà di scelta e giudizio.

"Suoni e Luci" in Villa Casati

Sedicesima edizione per l'appuntamento musicale di inizio estate con la musica all'aperto

Il Settore Cultura del Comune di Cologno presenta la sedicesima edizione di "Suoni e Luci", il tradizionale appuntamento musicale all'aperto che si svolge nella splendida cornice del cortile di Villa Casati.

Quest'anno saranno quattro i concerti che si terranno il venerdì sera a partire dal 20 giugno e fino al 11 luglio 2003. Tema conduttore, come da qualche tempo a questa parte, è la musica jazz, blues e funki; generi sempre apprezzati in questi anni dal numeroso pubblico presente.

PROGRAMMA

• 20 GIUGNO 2003

RICCARDO FIORAVANTI QUARTET in
"In the mood of Chet"

Jazz

• 27 GIUGNO 2003

BLUES SWINGERS in
"Last call"

Blues - swing

• 4 LUGLIO 2003

PERCUSA in
"Il silenzio prende forma"

Etnica - Jazz

• 11 LUGLIO 2003

AMBROSIA BRASS BAND in
"Cioccolato e limone"

Funky - New Orleans



I concerti hanno inizio alle ore 21.30 nel Cortile di Villa Casati, in Via Mazzini, 9. In caso di maltempo i concerti si terranno presso il Palazzetto di Via Volta - Cologno Monzese (M2 Colo-

gno Centro). L'ingresso è libero.

Per Informazioni:

Settore Cultura - Tel. 02.25308356

INFOLINE (24 ore su 24) 02.542758

Il 3 luglio prossimo in Villa Casati

Selezione Regionale di Miss Italia

Il Comune di Cologno Monzese, in collaborazione con i Comuni di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Bresso e l'Associazione Imprenditori Nord Milano, patrocina la Selezione Regionale per "Miss Italia".

Gli appuntamenti per vedere dal vivo le partecipanti al popolare concorso di bellezza non mancano: si comincia il **26 giugno** al Caffé degli Artisti di Sesto San Giovanni con l'elezione di Miss Copertina e il casting Miss Italia, e si prosegue con la Selezione Regionale il **3 luglio** A Cologno Monzese, in Villa Casati. Il **10 luglio** è la volta di Bresso (Officina della Birra), poi il **17 luglio** a Cinisello Balsamo (Villa Ghirlanda) per concludere con la Finale Regionale il **24 luglio** a Sesto San Giovanni (in Piazza Oldrini).

Conoscere e vivere i parchi

Continua la rassegna di iniziative denominata "Conoscere e vivere i parchi" che l'Amministrazione Comunale propone alla cittadinanza per proporre giochi, animazioni, musica, sport e feste all'interno degli spazi verdi cittadini.

14 GIUGNO sabato PARCO DI VIA VOLTA

PATTINAGGIO ore 15.00 Associazione ANPI

27 GIUGNO venerdì PARCO DI SAN MAURIZIO

CACCIA AL TESORO PER I BAMBINI DEI CENTRI ESTIVI

Coop. Alekos, CS&L Consorzio Sociale, Settore Pubblica Istruzione. Ore 9,00

28 GIUGNO sabato e 29 GIUGNO domenica

PARCO VIA DALL'ACQUA - VIA VAL DI STAVA

TORNEO DI BASKET 3 contro 3

Città di Cologno - "WEBBASKET CUP"

Ore 10.00 - 13.00 e 14.00 - 19.00

Società Basket.Cologno

1 LUGLIO martedì PARCO DI V.LE MARCHE

2 LUGLIO mercoledì PARCO DI VIA TOTI

4 LUGLIO venerdì PARCO DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII

8 LUGLIO martedì PARCO DI V.LE MARCHE

9 LUGLIO mercoledì PARCO DI VIA TOTI

11 LUGLIO venerdì PARCO VIA PAPA GIOVANNI XXIII

15 LUGLIO martedì PARCO DI V.LE MARCHE

16 LUGLIO mercoledì PARCO DI VIA TOTI

18 LUGLIO venerdì PARCO VIA PAPA GIOVANNI XXIII

AL PARCO GIOCHI CON L'ERBAVOGLIO dalle 10 alle 12

Attività riservata ai bambini da 0 a 3 anni.

Settore Pubblica Istruzione

Erbavoglio Cologno Info 02.26700404

Info Settore Cultura e Sport

Telefono 02.25308.353

e-mail: cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it

www.comune.colognomonzese.mi.it

Molte le discipline in cui si sono affrontati gli studenti delle scuole colognesi

I risultati dei tornei sportivi di fine anno

ATLETICA

Le gare di atletica leggera nelle scuole medie si sono svolte presso gli spazi esterni della scuola Media di Via Boccaccio e hanno coinvolto gli alunni dei plessi scolastici di Via Volta, di Via Toti e di Via Boccaccio che hanno gareggiato in diverse specialità.

CLASSIFICA SALTO IN LUNGO FEMMINILE

PRIMA MEDIA: 1° Cavedon Carolina (Boccaccio); 2° Donelli Elisa (Boccaccio); 3° Andreini Sara (Volta).

SECONDA MEDIA: 1° D'Auria Ilaria (Boccaccio); 2° Brignoli Jennifer (Boccaccio); 3° Martinazzi Federica (Volta).

TERZA MEDIA: 1° Pastore Angela (Boccaccio); 2° Mundo Rosanna (Volta); 3° Sorrentino Sara (Boccaccio).

FUORI QUOTA: 1° Agnilleri Giuseppina (Volta).

CLASSIFICA SALTO IN LUNGO MASCHILE

PRIMA MEDIA: 1° Di Luccio Simone (Volta); 2° Di Miceli Gabriele (Boccaccio); 3° Trombetta Marco (Boccaccio).

SECONDA MEDIA: 1° Poloni Ivano (Toti); 2° Bevilacqua Roberto (Toti); 3° Di Giusto Andrea (Toti).

TERZA MEDIA: 1° Cirillo Mishel (Toti); 2° Chitellotti Claudio (Boccaccio); 3° Sferrazzo Alex (Toti).

FUORI QUOTA: 1° Hu Yong Cheng (Toti); 2° Paut Florin (Boccaccio).

CLASSIFICA SALTO IN ALTO FEMMINILE

PRIMA MEDIA: 1° La Monaca Sara (Boccaccio); 2° Sacchi Micaela (Volta); 3° Scirpa Giorgia (Volta).

SECONDA MEDIA: 1° Bertolini Chiara (Boccaccio); 2° Raggi Giada (Boccaccio); 3° Stellin Valentina (Volta).

TERZA MEDIA: 1° Tudisca Viviana (Toti); 2° Covi Roberta (Volta); 3° Carrano Federica (Toti).

CLASSIFICA SALTO IN ALTO MASCHILE

PRIMA MEDIA: 1° Cataldo Matteo (Toti); 2° Ilioiu Andrey (Volta).

SECONDA MEDIA: 1° Lombardi Alex (Volta); 2° Ballarino Antonio (Boccaccio); 3° Petretic Zelico (Toti).

TERZA MEDIA: 1° Ceglia Daniele (Boccaccio); 2° Cavoto Daniele (Boccaccio); 3° De Bernardis Matteo (Toti).

FUORI QUOTA: 1° Allieri Marco (Toti).

CLASSIFICA GETTO DEL PESO FEMMINILE

PRIMA MEDIA: 1° Catalani Serena (Toti); 2° Grimaldi Maria Grazia (Volta); 3° Morelli Silvia (Toti).

SECONDA MEDIA: 1° Calgaro Michela (Toti); 2° Gravina Lucrezia (Boccaccio); 3° Velluto Veronica (Boccaccio).

TERZA MEDIA: 1° Iozzo Federica (Boccaccio); 2° Di Staso Andrea (Boccaccio); 3° Fiore Valentina (Toti).

FUORI QUOTA: 1° Perndoy Rifaldina (Volta).

CLASSIFICA GETTO DEL PESO MASCHILE

PRIMA MEDIA: 1° Centonze Matteo (Volta); 2° Galbiati Luca (Volta); 3° Zoppetti Dario (Boccaccio).

SECONDA MEDIA: 1° Silvestro Domenico (Toti); 2° Perriello Gianluca (Toti); 3° Rosa Saverio (Boccaccio).

TERZA MEDIA: 1° Lagona Fabio (Boccaccio); 2° Farano Marco (Volta); 3° Dello Russo Giovanni (Toti).

FUORI QUOTA: 1° Perriello Nico (Toti); 2° Dedy Danell (Boccaccio).

CLASSIFICA VELOCITA' FEMMINILE

PRIMA MEDIA: 1° Marotta Federica (Toti); 2° Boninelli Cinzia (Boccaccio); 3° Sayed Sara (Boccaccio).

SECONDA MEDIA: 1° Marcone Stefania (Boccaccio); 2° Guzzo Carlotta (Boccaccio); 3° Oeslati Rhama (Boccaccio).

TERZA MEDIA: 1° Balconi Miriam (Toti); 2° Crea Sara (Toti);



Un salto in alto della gara di Atletica

3° Mancuso Rosaria (Volta).

CLASSIFICA VELOCITA' MASCHILE

PRIMA MEDIA: 1° Larosa Fabio (Toti); 2° Panullo Alez (Toti); 3° Verzi Luca (Boccaccio).

SECONDA MEDIA: 1° Marcoratti Fabio (Boccaccio); 2° Diaco Valerio (Toti); 3° Giuliani Roberto (Boccaccio).

TERZA MEDIA: 1° Hu Paolo (Toti); 2° Donegà Alessandro (Boccaccio); 3° Sinfori Giovanni (Boccaccio).

TIRO CON L'ARCO NELLE SCUOLE MEDIE

In collaborazione con gli istruttori diplomati Fitarco della Compagnia Arcieri Cologno si è svolta anche quest'anno scolastico l'attività di tiro con l'arco nelle scuole medie che si è conclusa con la gara finale di sabato 24 maggio 2003, presso il campo comunale di Via Mozart.

CLASSIFICA CLASSI PRIME

FEMMINILE: 1° Ganazzoli Claudia (Montale); 2° Robustelli (Toti); 3° Zaghi Laura (Montale).

MASCHILE: 1° Chihani Baba (Montale); 2° Gradengo Paolo (Montale); 3° Solimine (Toti).

CLASSIFICA CLASSI SECONDE

FEMMINILE: 1° Gervasoni (Toti); 2° Gobbo (Toti); 3° Calgaro (Toti).

MASCHILE: 1° Di Capua (Toti); 2° Cusumano F. (Toti); 3° Pagnussat (Toti).

GIOCO DELLA META

Si è svolto sul campo di Rugby di Via Campania un pomeriggio di gioco e sport a squadre per tutti i bambini e le bambine tra i 7 e i 10 anni delle scuole elementari Liguria, Vespucci, Pascoli e Merano. La manifestazione ha visto la partecipazione di quattro classi terze, due classi quarte e due classi quinte. Circa 120 bambini e bambine hanno potuto correre e divertirsi giocando la palla ovale, effettuando delle staffette, dei giochi di abilità e di coraggio, imparando a placcare ed a segnare la meta. Successivamente i giochi si sono svolte alcune partite dimostrative e volutamente non competitive, arbitrate dai tecnici che durante tutto l'anno scolastico hanno svolto l'attività di mini rugby all'interno degli istituti scolastici elementari.

Alla fine della manifestazione è stato consegnato un ricordo della manifestazione: alle scuole partecipanti una coppa e un attestato di partecipazione per ogni classe.

Con le iniziative proposte dal Servizio Informazione ed Educazione Ambientale

Le scuole di Cologno a Expo' ScuolAmbiente 2003

"Ancora una volta i ragazzi delle scuole di Cologno ci rendono orgogliosi" - questo è il pensiero espresso dall'assessore Agnese Losi per i risultati ottenuti a Expo' ScuolAmbiente dove hanno inviato molti elaborati, alcuni dei quali sono stati premiati.

Sulla scia delle passate edizioni della manifestazione promossa ogni anno dalla Regione Lombardia, il nostro Servizio Informazione ed Educazione Ambientale - C.R.E.A. (Centro Regionale di Educazione Ambientale) ha presentato il frutto di un lungo ed accurato lavoro che vede premiata la collaborazione tra Scuola ed Ente locale da sempre alla ricerca di un modo più vero e coinvolgente di "fare Scuola". All'esposizione che si è tenuta dal 7 al 14 maggio presso l'ex Scuola Elementare del bellissimo Villaggio Operaio di Crespi d'Adda tra i molteplici lavori provenienti dalle numerose scuole lombarde, spiccavano per contenuti ed originalità scenografica gli elaborati delle scuole colognesi.

I temi rappresentati con cartelloni, plastici e manufatti erano ancora quelli sui quali il Servizio Informazione ed Educazione Ambientale lavora da anni con le scuole del territorio: i cambiamenti climatici, il paesaggio urbano con particolare attenzione ai parchi cittadini e il paesaggio agricolo extra-urbano con un lavoro sui cereali ed in particolar modo sulle risaie.

Al progetto "Il Clima e l'uomo" di cui il Servizio Informazione ed Educazione Ambientale - C.R.E.A è capofila nel progetto in rete regionale, hanno partecipato la terza A, B, C, D della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo di Via Boccaccio che hanno vinto per la produzione del progetto di un parco ad energia pulita il cui sistema di illuminazione è generato da pannelli solari funzionanti.

Pannelli solari e mobilità sostenibile hanno trovato un connubio perfetto e accattivante nel modellino dell'autobus "A scuola insieme" presentato dalle sezioni verde e blu della Scuola per l'Infanzia "F.lli Grimm" che è stato premiato dalla giuria regionale con



L'elaborato delle Scuole per l'Infanzia "F.lli Grimm"

i complimenti per originalità e impegno. Sui parchi cittadini con "Per un mondo di verde" del progetto in rete "Luoghi e paesaggi" hanno lavorato le classi 1^a A, B, C, D, L, della Scuola Media di Via Volta - Via Battisti e la 1^a F della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo "E. Montale" che hanno rappresentato alcune delle specie arboree più rappresentative dei parchi di Via Kennedy, di Via Galvani

e di Via Toti in maniera molto scenografica. Ed infine le risaie e le cascine per "Cereali: sapori e tradizioni del passato" sempre del progetto in rete "Luoghi e paesaggi" che ha visto la partecipazione di ben 18 classi : 5^a A e B della scuola elementare di Via Pisa, 4^a e 5^a A, B, C della Scuola Elementare Vespucci, 4^a A, B, C e 5^a A, B di Via Liguria, 5^a A e B di Via Pascoli e 4^a A, B, C di Viale Lombardia.

"Terre d'acqua in Italia": una mostra in Villa Casati

Lunedì 19 maggio scorso, 247 bambini provenienti dalle scuole elementari di Viale Lombardia, Via Liguria, Via Pisa, Via Pascoli hanno inaugurato, presso Villa Casati la mostra "Terre d'acqua in Italia" a conclusione dell'iniziativa didattica presentata dal Servizio Informazione ed Educazione Ambientale "Cereali: sapori e tradizioni del passato", facente parte delle proposte che annualmente l'amministrazione comunale rivolge alle scuole cittadine. Erano presenti l'Assessore Agnese Losi e le curatrici della mostra, la Dott.ssa Barbara Manachini della facoltà di Agraria dell'Università Statale di Milano e la Prof.ssa Bianca Isolani in rappresentanza della Fondazione Agraria Novarese.

Molti i complimenti dei presenti che hanno partecipato con affetto ai canti delle mondine con i quali le tre quarte della Scuola Elementare di Viale Lombardia hanno dato il benvenuto. A seguire visita alla mostra nella quale hanno trovato spazio anche gli elaborati delle classi che ben si amalgamavano per contenuti e originalità scenografica ai numerosi pannelli che evidenziavano non solo l'aspetto naturalistico degli ecosistemi tipici delle risaie, ma anche l'importanza economica, sociale e culturale del riso. La mostra è stata aperta sino a domenica 25 maggio e ha riscosso molto interesse sul territorio.

Per gli studenti della scuola media Volta-Battisti kit per la ricerca e microscopi

La Fondazione Bracco premia "La scuola che ricerca"

La scuola media via Volta-Via Battisti, il 16/05/2003 in occasione del 75° Anniversario della Fondazione Bracco ha ricevuto un premio per la ricerca. La premiazione si è svolta al Palazzo Serbelloni per la scuola media di via Volta erano presenti il Dirigente scolastico Prof. Carla Felisari, le insegnanti di scienze: Prof. Patrizia Bison e Prof. Liliana Rizzuto e una rappresentanza di alunni, accompagnati dai genitori e l'Assessore alla Pubblica Istruzione di Cologno Monzese Agnese Losi.

Le classi premiate (2D e 2F) hanno ricevuto dei kit di ricerca e un microscopio per aver effettuato uno studio sperimentale sui microrganismi. Nel laboratorio scientifico della scuola sono stati progettati una serie di esperimenti tesi a dimostrare:

- la presenza di microrganismi nelle più svariate situazioni ambientali e la loro elevata capacità riproduttiva tramite la coltivazione di microrganismi in capsule Petri variamente contaminate
- l'influenza di alcuni fattori sulla crescita dei microrganismi attraverso l'esposizione di campioni di uno stesso alimento a diverse condizioni di luce, temperatura, umidità;
- l'efficacia di alcune sostanze nell'inibizione della crescita dei microrganismi tramite l'utilizzo di capsule Petri;
- la produzione, durante il processo di fermentazione effettuato da alcuni microrganismi anaerobi, di anidride carbonica.

Il curriculum scientifico della scuola di via Volta dà ampio spazio alle scienze

sperimentali avvicinando i ragazzi al mondo della ricerca e delle scoperte scientifiche per invogliarli sempre a porsi domande ed a cercare soluzioni e risposte. La Bracco ha inoltre premiato tre alunni della scuola per aver fornito un'idea per la ricerca: Antonio Miccoli della classe 3F (primo classifi-

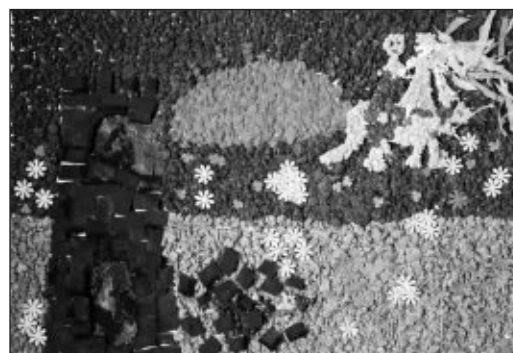
cato) che, come dice la motivazione, ha rilevato doti di potenziale ricercatore elaborando un progetto per disegnare una mappa del cervello; Elena Fasiello della classe 2D e Alessandra Virgilio della classe 1F; gli alunni hanno ricevuto come premio un microscopio.

Premio alla creatività per gli alunni della scuola elementare "I. Calvino" di via Liguria

Gli alunni della classe Terza D della scuola elementare Italo Calvino di via Liguria hanno vinto il premio nazionale di pittura e creatività "Barbie Raperonzolo", indetto dalla Mattel. Tema del concorso era la favola di Raperonzolo: i bambini avevano il compito di pensare ad un finale diverso da quello tradizionale e disegnarlo. Sotto la guida dell'insegnante Angela Mutti i piccoli artisti colognesi hanno realizzato collettivamente un lavoro in tecnica mista (disegno e collage di carta) che è risultato vincente tra i 1270 elaborati complessivi che hanno partecipato al concorso. Una giuria di esperti in editoria per bambini ha poi selezionato i tre migliori: oltre alla scuola colnese sono stati premiati i lavori di una classe di una scuola di Monopoli in provincia di Bari, e di una scuola di Borgo Pogdora a Latina.

La premiazione è avvenuta alla presenza del vicesindaco, Maurizio Diaco lo scorso 21 maggio: alla scuola sono stati consegnati dodici computer e una stampante, ad ogni bambino una confezione di matite colorate e la pergamena ricordo, agli insegnanti materiale didattico vario.

La Mattel ha intenzione di raccogliere tutti i disegni inviati in un volume di prossima pubblicazione.



L'elaborato vincente della classe III D

Queste le informazioni utili e le modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica

La Gestione del Servizio

Il servizio è gestito dal Comune di Cologno Monzese in "forma indiretta" cioè mediante appalto aggiudicato a seguito di asta pubblica a licitazione privata nel 1996 alla Società Sodexho Italia S.p.A., che fra le 20 imprese partecipanti, ha presentato la migliore offerta, sotto il profilo economico e tecnico. L'appalto ha validità fino al 30.08.2004.

L'iscrizione al servizio

L'iscrizione è obbligatoria per tutti coloro che intendono usufruire del servizio. Le iscrizioni verranno effettuate nei seguenti giorni e orari:

- da sabato 21 giugno a venerdì 11 luglio 2003

Lunedì - Mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18

Venerdì - Sabato dalle 9 alle 13.

- da lunedì 13 settembre a sabato 18 settembre 2003 dalle 9 alle 12.

Tutte le informazioni relative all'iscrizione sono contenute nella "Guida ai servizi di refezione scolastica e pre-post scuola" disponibile sul sito internet del Comune: www.comune.colognomonzese.mi.it o può essere ritirata presso l'ufficio rette scolastiche del Comune.

Rette di Frequenza

Il sistema di tariffazione adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 06.02.2003, è di tipo forfettario. Per ciascun mese da Settembre a giugno viene addebitato un numero fisso di pasti giornalieri, diverso per livello di scuola e tipologia di modulo di presenza. Le eventuali assenze mensili vengono scalate dal numero di pasti forfettario esclusivamente se superano le quattro assenze mensili. Il controllo è effettuato dall'ufficio. La retta è bimestrale e posticipata rispetto alla fruizione del servizio. Nel corso dell'anno scolastico verranno emesse 5 rate nei mesi di:

Novembre periodo di riferimento: Settembre / Ottobre

Gennaio periodo di riferimento: Novembre/Dicembre

Marzo periodo di riferimento: Gennaio/Febbraio

Maggio periodo di riferimento: Marzo/ Aprile

Luglio periodo di riferimento: Maggio/Giugno

I pagamenti dovranno essere effettuati utilizzando gli appositi bollettini, che verranno inviati dall'ufficio rette, entro il termine di scadenza indicato sul bollettino stesso.

In caso di non osservanza del termine saranno applicati gli interessi legali vigenti come previsto dagli artt. 1224 e ss. del Codice Civile. In caso di mancato pagamento, si darà corso al recupero coattivo delle somme non corrisposte, maggiorate di spese e oneri conseguenti a mezzo ingiunzione di pagamento.

Caratteristiche del Servizio Così come previsto dalla vigente normativa in materia e, in conformità alle "Linee guida della Regione Lombardia per la Ristorazione Scolastica" il servizio è particolarmente importante e determinante nell'assicurare una crescita equilibrata e sana dei bambini e dei ragazzi che ne sono clienti ed ha una importante funzione di educazione alimentare.

Menù Nel definire i menù si è tenuto conto sia delle esigenze nutrizionali che organolettiche degli alimenti,

secondo le indicazioni fornite dagli Organismi competenti in materia:

- Istituto Nazionale della Nutrizione
- L.A.R.N.: Livelli di assunzione raccomandati di Nutrienti
- Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica
- ASL Milano 2

Sono previsti due menù, uno per la stagione invernale e uno per quella estiva. Il menù invernale è adottato da ottobre ad aprile, mentre quello estivo riguarda i mesi compresi tra maggio e settembre. Ognuno dei menù stabilisce le pietanze che verranno servite ogni giorno per le settimane previste dal rispettivo menù estivo e/o invernale. Sono previsti, a richiesta, particolari tipi di menù legati ad esigenze, anche temporanee, di salute o a motivi etnico-religiosi.

Cibi Biologici

I prodotti biologici derivano da produzioni garantite e certificate da organismi riconosciuti dal ministero dell'agricoltura di ogni Stato membro della Comunità Europea. Le produzioni biologiche escludono l'impiego di prodotti chimici di sintesi e di forzatura delle produzioni.

Già negli scorsi anni scolastici nelle mense comunali erano stati introdotti cibi biologici (fagioli e ceci). L'uso di tali cibi è stato ulteriormente incrementato con pomodori pelati, olio extra vergine di oliva, yogurt e latte fresco.

Controlli

La sicurezza igienica e la qualità degli alimenti sono aspetti del Servizio che vengono curati con particolare attenzione per la tutela e la salute degli utenti. Vista l'importanza di questi aspetti, scrupoloso e articolato è il sistema di controlli igienico sanitari e di qualità previsto, in aggiunta a quelli già stabiliti per legge a carico della ditta appaltatrice e a quelli di competenza della ASL.

L'Amministrazione Comunale provvede, con proprio personale, ad effettuare periodicamente ispezioni e/o monitoraggio:

- **presso il Centro di Cottura:** sulla produzione dei pasti, igiene degli operatori, conservazione delle derrate, sulla pulizia ambientale, idoneità mezzi di trasporto, sul rispetto del piano di autocontrollo (HACCP);
- **presso le scuole:** sul trasporto e sulla distribuzione dei pasti, sulle temperature al momento dell'arrivo dei pasti e durante la distribuzione, sulle grammature dei pasti serviti e sulle caratteristiche organolettiche degli stessi (gusto e appetibilità).

La ditta appaltatrice, oltre ad effettuare controlli analoghi a quelli svolti dall'Amministrazione Comunale, ha adottato il sistema di Autocontrollo Igienico Sanitario denominato HACCP (sistema previsto dalla Direttiva Europea 93/43 e recepito in Italia con il D. Lgs. 155/97) per la prevenzione dei rischi e, quindi, dei potenziali pericoli, in tutte le fasi del processo produttivo e di individuazione delle misure necessarie a prevenirli e correggerli; inoltre provvede regolarmente ad effettuare:

- analisi microbiologiche delle materie prime, tramite laboratori riconosciuti e certificati dal Ministero della sanità;
- indagini sulla "qualità percepita" dei pasti forniti (I.P.Q.);

- periodici corsi di formazione e aggiornamento del proprio personale.

Commissione Mensa

La partecipazione attiva e collaborativa degli utenti è considerata fondamentale per il buon andamento del servizio. La Commissione mensa è un organismo interno alla struttura comunale attraverso la quale viene assicurata la partecipazione degli utenti al funzionamento e al miglioramento del servizio di refezione scolastica.

Ha funzioni consultive, di controllo e verifica del servizio, di collegamento fra l'utenza e l'amministrazione comunale facendosi carico di riportare le diverse istanze dell'utenza. Resta in carica per tre anni scolastici e di essa fanno parte anche i genitori nominati dalle rispettive scuole. Il regolamento della Commissione Mensa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 07.03.02, è disponibile sul sito internet: www.comune.colognomonzese.mi.it o può essere

richiesto all'ufficio Pubblica Istruzione.

Suggerimenti e reclami

L'ufficio refezione scolastica è a disposizione per eventuali reclami e segnalazioni di disservizi. Il reclamo deve essere preciso, con tutte le informazioni necessarie ad individuare il problema e a rendere facile l'accertamento e la risoluzione dei fatti segnalati. Sono ben accetti i suggerimenti.

Le segnalazioni possono essere inoltrate per telefono, per iscritto, via e-mail all'indirizzo e ai numeri telefonici di seguito specificati:

**Ufficio Refezione Scolastica, via Petrarca, 11
20093 Cologno Monzese (MI),**

Tel 02 25308 514/511/574 Fax 02 25308 546,

pubblica.istruzione@comune.colognomonzese.mi.it

Alle comunicazioni scritte viene garantita una risposta scritta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 giorni dal ricevimento.

Dal 18 al 24 giugno 2003 in Villa Casati "I bambini e l'arte" in mostra

Si svolgerà in Villa Casati dal 18 al 24 giugno 2003 la 3ª edizione dell'esposizione dei lavori prodotti dalle bambine e dai bambini, nell'ambito del progetto "I bambini e l'arte".

Il progetto, che ha coinvolto gli asili nido e le scuole dell'infanzia, è stato ideato dall'Assessorato Pubblica Istruzione per dare continuità e coerenza alla proposta educativa prescolare del territorio e offrire spazi di confronto tra educatrici e insegnanti.

"La mostra, il cui tema di quest'anno è "Esplorare i materiali con tutti i sensi" - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Agnese Losi-, vuole rendere omaggio sia al complesso percorso ludico-didattico svolto dagli operatori che alle davvero straordinarie capacità creative dei piccoli "esploratori" colognesi".

La mostra verrà inaugurata mercoledì 18 giugno 2003 alle ore 17 e sarà aperta al pubblico coi seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 16 alle 18, la domenica dalle ore 15 alle 19. Per gli asili nido e le scuole dell'infanzia di Cologno è prevista una apertura riservata tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 12 e dalle ore 14 alle 16, con visite guidate a cura degli operatori del Settore e letture per bambini a cura dell'Associazione "Amici della Biblioteca" di Cologno Monzese.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile contattare il Settore Pubblica Istruzione al numero 02.25308501.



I bambini in visita alla mostra durante la scorsa edizione (2002)

Iscrizioni per il servizio di Pre-Post Scuola

Da sabato 21 giugno 2003 aprono le iscrizioni per il servizio di Pre-Post Scuola.

Possono usufruire del servizio tutti gli alunni delle scuole materne ed elementari di Cologno Monzese, i cui genitori per documentati motivi di lavoro, ne abbiano necessità. Per iscriversi è necessario consegnare l'apposito modulo agli uffici del Servizio Pubblica Istruzione - Via Petrarca, n. 11 - Cologno Monzese. Le iscrizioni si ricevono da sabato 21 giugno a venerdì 11 luglio 2003 nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 e nei giorni di Venerdì e Sabato dalle 9 alle 13.

Questi gli orari del servizio: Pre-Scuola dalle ore 7.30 all'inizio delle lezioni; Post-Scuola dalla fine delle lezioni alle ore 18.

Per informazioni: Servizio Pre-Post Scuola, Tel. 02.25308535/542
www.comune.colognomonzese.mi.it

Luglio nei parchi con l'Erbavoglio

Durante il mese di luglio l'attività dell'Erbavoglio, il servizio ludico rivolto ai bambini da **0 a 3 anni** (e ai loro accompagnatori) si sposta nei parchi cittadini. **Nelle mattinate di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12 e il lunedì pomeriggio fino al 25 luglio compreso.**

Ricordiamo che l'Erbavoglio è un servizio del Settore Pubblica Istruzione ed è rivolto ai bambini 0-3 anni ed alle loro famiglie. Infatti possono accedere al servizio i bambini accompagnati dagli adulti che si occupano di loro (mamma, papà, nonni, baby sitter) per passare insieme alcuni momenti in un ambiente creato per loro. L'Erbavoglio intende offrire ai bambini l'opportunità di incontrarsi tra loro, di giocare in spazi appositamente attrezzati e protetti, di sviluppare le proprie capacità e di fare nuove esperienze. Il costo del servizio è (quota trimestrale) di €. 78,00 per utenti che effettuano due presenze settimanali e di €. 45,00 per utenti che effettuano una presenza settimanale. Il servizio si trova in Via Boccaccio n. 15.

Per informazione e iscrizioni: 02.25308542.

AIUTACI AD AIUTARE ABBIAMO BISOGNO DI TE



L'Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue) di Cologno Monzese ha avviato una campagna di raccolta fondi per acquistare e allestire una nuova autoambulanza. Ricordiamo, infatti, che oltre alla donazione del sangue, l'associazione di volontariato colognese si occupa anche di pubblica assistenza. L'Avis di Cologno è una delle più vecchie e conosciute associazioni che opera sul territorio di Cologno Monzese dal lontano 1959, dapprima come Donazione del sangue, in seguito col servizio di autoambulanza (1966) e più recentemente col gruppo di Protezione Civile (1989). L'Avis Cologno, convenzionata col 118, attualmente si avvale del contributo di 200 volontari che assicurano il servizio 24 ore su 24 tutti i giorni; soltanto lo scorso anno sono stati circa 5000 gli interventi effettuati (di cui 4000 di pronto intervento e 1000 di varia natura). Negli ultimi tempi è nata l'esigenza di rinnovare il parco macchine e di sostituire l'autoambulanza più vecchia che ha ormai quasi 10 anni e oltre 190.000 chilometri di esercizio.

Chiunque voglia contribuire alla raccolta può far pervenire la propria offerta presso la sede dell'Associazione, in via Turati o tramite bollettino sul **conto corrente postale numero 20773206**, oppure tramite bonifico sul conto **corrente bancario numero 190475 (Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo ABI 08214 CAB 32970)** entrambi intestati a AVIS.

ATTENZIONE! L'Avis informa la cittadinanza che nessuna persona è stata autorizzata a raccogliere fondi direttamente a casa e invita a denunciare eventuali truffatori malintenzionati.

Boys: le ragazze del volley imbattute da due anni



Con oltre 50 vittorie all'attivo la squadra di pallavolo femminile dei Boys è rimasta imbattuta da oltre due anni. Le ragazze allenate da Dario Acquati sono il fiore all'occhiello del Gruppo Sportivo Boys di San Maurizio al Lambro, una delle società sportive storiche della nostra città con oltre 150 tesserati in diverse discipline sportive e che soltanto lo scorso anno ha festeggiato i 40 anni di attività.

Onore quindi alle atlete colognesi: Francesca Acquati, Claudia Bolzoni, Alessia Ricco, Erika Fugazza, Elena Borroni, Erika Bugini, Elena Mondoni, Ilaria Leonardi, Sara Calgaro, Teresa Capacchione, Silvia Clarin, Valentina Lanino.

Trofeo "Il Paracadute" ai ragazzi del S. Maurizio



Si è svolto alla fine di maggio presso il "Centro Sportivo A. Cavallari" a Cologno Monzese un torneo di calcio a sette riservato alle Classi 1988/89/90 - denominato "Torneo Il Paracadute". Agli incontri si sono alternate manifestazioni culturali quali una mostra di pittori locali contemporanei e alcune serate di musica e cabaret. Hanno partecipato le squadre S. Maurizio, Eurostands, Boys, S. Giuseppe, Comunità Don Claudio, S.ta Maria. Alla fine delle tre giornate hanno prevalso gli atleti del S. Maurizio (nella foto) che hanno battuto i colleghi del San Giuseppe ai rigori. Alla premiazione, presente l'Assessore Agnese Losi, si sono distribuiti i trofei messi a disposizione dal "Paracadute di Claudio Costa" e dai numerosi sponsor.

Un campione mondiale di bocce vince il 2° Gran Premio Credicoop

Un folto pubblico ha seguito lo scorso mese di maggio il 2° Gran Premio Credicoop, Gara Regionale di Bocce che si è tenuto al Bocciodromo Comunale di viale Campania.

Protagonisti i numerosi atleti e atlete che hanno dato vita ad una gara entusiasmante e combattuta che ha visto prevalere nella sezione maschile un campione del mondo, a riprova dell'alto tasso tecnico della gara. Questi i risultati.

Gara maschile: 1° la coppia Luraghi-Galimberti (società Montegridolfo, Rimini), 2° Siboni - Gamba (società Amatori Bocce, Milano), 3° Frontera - Casiraghi (società Degli Amici, Milano).

Gara femminile: 1° Chiaro Graziella (società Paiagiba, Monza), 2° Finotti Bianca (società Bergamasca, Bergamo), 3° Faini Vanna (società Cucciaghese, Como). Soddisfazione per la riuscita della manifestazione è stata espressa da Tonino Salvo, presidente della Bocciofila Curiel-Battisti che ha organizzato la gara. (Nella foto: i vincitori della gara maschile)



Taekwondo Cologno ai massimi livelli

Al Campionato Italiano di Forme svoltosi a Roma nei giorni 3 e 4 Maggio l'A.S Taekwondo Cologno ha conquistato tre medaglie: un oro ad opera di Daila Deligios (categoria Juniores Femminile), un argento con Marco Archinti ed un bronzo con Alessandro Galbiati (entrambi già campioni italiani nel 2002). Archinti e Galbiati confermano il loro alto livello di preparazione tecnica e professionalità, acquisite dopo anni di frequenza ai corsi della società, con la loro presenza nella squadra Nazionale che li porterà ai Campionati Europei che si svolgeranno in Francia a giugno.

Gli atleti dell'A.S taekwondo Cologno hanno conquistato anche un quarto posto con Luca Possenti, juniores maschile, un quinto posto con Silvia Capolongo, juniores femminile, un quinto posto con Davide Khamisi, seniores maschile.

Negli stessi giorni si è svolta anche una gara di forme sincronizzate per rappresentative regionali. La squadra della Lombradia, composta da Marco Archinti, Alessandro Galbiati e Valerio Perillo ha conquistato la medaglia d'argento nella categoria Trio Maschile.

Asam squadra regina del Triangolare di Ginnastica Artistica

Ancora Soddisfazioni per l'Asam al Triangolare di Ginnastica Artistica che si è svolto nel mese di maggio. Si sono classificate prime le atlete: Busi Martina (CAT. Allieve 2° livello), Mundo Rosanna (CAT. Juniores 1° livello), Lissoni Laura (CAT. Allieve 3° livello) e Di Cecca Margherita (CAT. Giovannissime 1° livello), oltre a diversi piazzamenti e al secondo posto nella classifica a squadre.

Festa finale per i corsisti dell'Accademia per tutte le età

Si è chiusa con due momenti collegiali il sesto anno di attività dell'Accademia per tutte le età. Il primo di questi è stata la gita sociale il 24 maggio al Palazzo Ducale di Mantova, seguita il 31 maggio scorso dalla consueta distribuzione degli attestati di frequenza ai partecipanti ai corsi, cui ha provveduto l'assessore alla Cultura, Agnese Losi. Le due giornate hanno messo in evidenza il clima cordiale e amabile che esiste tra corsisti gli insegnanti e i volontari. In queste circostanze si rileva come l'Accademia per tutte le età abbia conseguito uno dei fini per cui fu istituita: la socializzazione. Il raduno del 31 maggio è stato ingentilito dall'offerta, da parte dell'amministrazione comunale, di una rosa rossa a tutte le corsiste e di un bouquet agli insegnanti. All'inizio della cerimonia il cav. Luigi Pozzi, ha consegnato a nome dell'Acfa e in occasione del 20° anniversario di attività sociale, una medaglia a tutti gli insegnanti a riconoscimento dell'impegno avuto e della passione dimostrata durante i corsi.

Prossimo impegno per l'Accademia sarà la definizione dei corsi che inizieranno in autunno e che, come di consueto, saranno vari e spazieranno dal computer, alle lingue straniere, dalla fotografia alla storia dell'arte.

Gita sociale per i volontari dell'Auser Cologno Monzese

Continuano le iniziative dell'Auser (Associazione per l'Autogestione dei Servizi e della Solidarietà) di Cologno Monzese, rivolte ai cittadini anziani e non.

La gita sociale di fine anno ha visto quest'anno come meta il parmense, con visita al Parco Ducale di Colorno e gita al Santuario della Madonna di Fontanellato, al Castello e tappa finale a Roncole di Busseto, con visita alla casa natale di Verdi e alla chie-

setta del paese dove è conservato l'organo usato dal maestro quand'era ragazzo.

Accanto all'attività ludica e culturale, l'Auser di Cologno opera ogni giorno con il servizio del *Filo d'Argento*, trasportando anziani bisognosi di visite, acquisti, prenotazioni. L'attività è svolta dai volontari.

Chi volesse partecipare può contattare l'associazione in via Fontanile 13 a Cologno Monzese, tel. 02.27304232.

Preseguono le iniziative al Parco di San Maurizio

Domenica 27 aprile scorso si è svolta nel parco di San Maurizio, la manifestazione "Troviamoci in collina" organizzata dal Comune di Cologno e da CS&L Consorzio Sociale, giunta quest'anno alla seconda edizione.

Hanno partecipato, tra gli altri, numerose persone anziane che hanno passato una giornata di festa con merenda e canti spontanei.

Con l'occasione sono state raccolte diverse testimonianze e aneddoti del loro passato sulle ex collinette del Parco, ai tempi discarica Falck. I ricordi sono legati ad una situazione pesante per l'ambiente ma anche ad esperienze legate al divertimento, (quando c'era ancora la cava) e una grande risorsa per gli abitanti di San Maurizio dove tutti, compresi i bambini, lavoravano raccogliendo ferro e carbone che poi rivendevano o barattavano.

Per il mese di giugno doppio appuntamento con l'animazione - sempre al parco di San Maurizio. Giovedì 12 giugno si è svolta una serata di poesia e musica immersi nella natura, mentre nella mattinata del **27 giugno** si svolgerà una **Caccia al Tesoro** con tutti i bambini che frequentano i Centri Estivi comunali. L'iniziativa è organizzata da CS&L Consorzio Sociale e curata dalla cooperativa Alekos.

I prossimi appuntamenti con le iniziative della Pro Loco

Pubblichiamo i prossimi appuntamenti con le iniziative della Pro Loco.

Domenica 15 giugno alle ore 16 visita guidata a Villa Casati (con partenza dalla Torre Colombaia): un'occasione per conoscere meglio la storia di Cologno Monzese e delle famiglie Besozzi-Casati.

Domenica 22 giugno gita a Venezia con partenza da Pza Mentana in pullman GT alle ore 6.30. Visita al Palazzo Ducale, Basilica di San Marco e al campanile. Nel pomeriggio tour del centro storico di Venezia con guida. Costo: soci euro 25, non soci euro 30.

Domenica 6 luglio gita a Camogli, in una delle più caratteristiche cittadine liguri. Escursione in battello a Punta Chiappa. Partenza da Pza Mentana in pullman GT alle ore 7.

Per informazioni rivolgersi alla Pro-Loco. P.zza Mazzini (c/o la Torre Colombaia) Tel. 02.25308390.

Concerto estivo in isola pedonale della "Banda Musicale Città di Cologno"



L'Associazione "Banda Musicale Città di Cologno", diretta dal Maestro Daniele Lenti invita tutta la cittadinanza al:

Concerto Bandistico d'Estate

che si terrà sabato 21 giugno 2003 ore 18 in Piazza XI Febbraio, a Cologno Monzese.

Riprogettare la città "partecipativamente"

La democrazia politica ha nella dottrina della sovranità popolare il suo elemento centrale: i governanti ricevono attraverso il voto un mandato, che deve essere compiuto durante un determinato periodo. Qual è il risultato storico di questo processo? Il risultato è una democrazia che esprime sì la possibilità di accesso alla politica del cittadino comune, ma che ne limita, nello stesso tempo la partecipazione. Se prendiamo poi ad esempio il nostro comune ci accorgiamo che addirittura qui, il cittadino-abitante-elettore sia stato addirittura "espropriato" del suo voto. La giunta del "ribaltone" (F.I., Verdi, Nuovo P.S.I., S.D.I. e Lista Milan) voluta dal sindaco Milan che attualmente governa da più di un anno Cologno (con partiti che governano la città avendo perso le elezioni del '99 e partiti che invece le elezioni le avevano vinte relegati all'opposizione). E' l'esempio lampante di una deriva e di un malessere della democrazia che ci devono fare riflettere. La democrazia esistente oggi a Cologno è una democrazia profondamente illiberale basata su una maggioranza che impone la sua volontà senza nessun mandato politico da parte del "popolo sovrano" (voto). Una maggioranza che ha messo come 1° punto del suo programma politico la revisione del piano regolatore generale in termini di maggiore flessibilità (lascio ai lettori immaginare che cosa vuol dire maggiore flessibilità in campo edilizio a Cologno Monzese). Di fronte a questo "esempio" della democrazia un moderno centrosinistra che si (ri)candida nelle elezioni comunali del maggio 2004 a (ri)governare Cologno, deve saper sviluppare un programma politico-amministrativo che vada incontro alla richiesta della società civile colognese, che, dopo quanto accaduto con la costituzione della giunta del "ribaltone", chiede di democratizzare

le procedure di decisione, rendendo effettivi, praticati e concreti i processi democratici di decisione sulle priorità sociali, sottraendoli al decisionismo esasperato del "governo del sindaco", al potere delle lobby e dei gruppi di pressione, all'autoreferenzialità della politica occorre soprattutto aprire un grande cantiere per costruire "un nuovo municipio". Il nuovo municipio che vogliamo realizzare va costruito attraverso l'attivazione di nuovi istituti di decisione che affiancano gli istituti di democrazia delegata, allargati al maggiore numero possibile di attori rappresentativi di un contesto sociale ed economico. Per la promozione di "disegni di futuro" localmente condivisi. Vogliamo costruire un modo per rendere le istituzioni amiche dei cittadini aumentando la partecipazione e la democrazia. Vogliamo sperimentare un metodo di governo, non attraverso una formula definita ed immutabile, ma con continue fasi di pratica, verifica e aggiustamenti strada facendo. Attraverso la pratica del "BILANCIO PARTECIPATIVO" vogliamo consentire alla popolazione di partecipare attivamente al processo democratico.

Nella prospettiva di una città equa, solidale, rispettosa dell'ambiente, la questione democratica è la condizione per costruire un consenso intorno ad un progetto di città e per verificarne l'attuazione.

CHE COSA E' IL BILANCIO PARTECIPATIVO?

E' una forma di democrazia diretta. Attraverso questa pratica, che consente alla popolazione di partecipare attivamente al processo democratico, i singoli cittadini diventano attori che propongono e creano politiche pubbliche e decisioni di governo rilevanti per il futuro della città in cui vivono e lavorano. Il bilancio partecipativo si realizza attraverso assemblee e incontri aperti in cui la popolazione

decide dove e come investire i soldi del comune. In questo modo è possibile dare concretezza e visibilità di risultati alle proposte e alle indicazioni della cittadinanza, dare risposte efficaci ad incidere sui bisogni reali della società, stimolando processi che aumentano l'entusiasmo e la partecipazione alla vita politica cittadina. Si tratta fondamentalmente di trasferire gradualmente il potere dalle mani di pochi ai molti che non l'hanno mai avuto.

Nel caso dei poteri locali, la via migliore per attuare questo trasferimento consiste nella partecipazione dei cittadini alla stesura del bilancio comunale. Naturalmente si tratta della parte destinata agli investimenti, poiché la parte fissa degli stipendi e dei servizi è poco negoziabile. Tutti gli anni, i cittadini, saranno chiamati in libere assemblee di base per esprimere le loro proposte sul bilancio da fare. Il sindaco, la giunta, i consiglieri e i tecnici comunali si presentano nelle tre zone costituenti il comune illustrando le loro proposte e in base ai soldi disponibili ripartiti proporzionalmente tra le zone in base al numero di abitanti, chiederanno ai cittadini come devono essere spesi i soldi nel loro quartiere. L'accordo finale delle tre zone, verrà messo nel bilancio comunale e i consiglieri comunali eletti con la giunta verrà sottoposto a ratifica del C.C. e nei mesi successivi fino all'approvazione del prossimo bilancio si controlla dal basso la sua attuazione zona a zona. In una società complessa come è la nostra il "buon governo" si misurerà sempre più dalla "gestione partecipativa" della vita pubblica, che nel rispetto degli indirizzi programmatici di mandato elettorale, incroci il percorso istituzionale al confronto con i cittadini.

Giovanni Cocciro
Capogruppo D.S.

Forza Italia: "Multiservizi S.p.A. storia di un altro fallimento dell'Ulivo pagato con i soldi pubblici"

Come ormai siamo abituati a vedere, ancora una volta la sinistra ha dato dimostrazione di sé rivelandosi da un lato inadeguata nel gestire il bene pubblico e, dall'altro, immancabile nell'attaccare gli altri con vuoti slogan fine a se stessi. L'ultima dimostrazione di una lunga serie, è stata la cessione della Multiservizi Spa a Cinisello Balsamo avvenuta il 6 maggio scorso in Consiglio comunale. Va detto subito che Forza Italia, pur ammettendo la bontà dell'idea, si era astenuta sulla delibera di costituzione della stessa avvenuta nel 2000, perché convinta che la sinistra non sarebbe riuscita a realizzare nulla e la nuova società pagata, è giusto ricordarlo, con i soldi dei cittadini di Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Bresso e Sesto San Giovanni.

E proprio alla ex Stalingrado d'Italia, una delle ultime culle al nord di una sinistra sempre più allo sbando, è stata una delle motivazioni principali del fallimento della Multiservizi.

Cosa è successo? Come in altre occasioni e utilizzando un noto adagio popolare, la sinistra ha prima parlato bene e poi ha razzolato male. Infatti, teoricamente l'idea di trasferire diversi servizi comunali come il cablaggio, l'illuminazione pubblica, l'erogazione di acqua e gas, i trasporti ed altro ancora, alla Multiservizi era un'idea almeno interessante, ma nei tre anni di vita abbiamo assistito al solito vizio campanilistico di Sesto San Giovanni, il Comune più grande dei quattro affetto da manie di grandezza, che si è sempre ben guardato di rispettare gli accordi, mantenendo tutti i propri servizi "dimenticandosi" così di quella società che aveva voluto, relegandola soltanto al ruolo di scatola vuota ed inutile mantenuta con i soldi pubblici.

L'amministrazione di Cinisello Balsamo, targata Ulivo, ha preso atto del fallimento del progetto ed ha chiesto agli altri 3 comuni di cederle le quote della Multiservizi S.p.A. Con questa operazione diventa proprietaria al 100% della società Cinisello Balsamo mettendo fine ad un progetto di collaborazione tra comuni mai iniziato.

Forza Italia già nel 2000 in Consiglio comunale aveva

sollevato una serie di perplessità, tutte poi puntualmente verificatesi, che si poggiavano su una riflessione politica davvero semplice: l'incapacità della sinistra nel realizzare un progetto così importante ed impegnativo.

Infatti, è stato un atto davvero di superbia pretendere che una società pubblica, per poter esistere, necessitasse obbligatoriamente di amministrazioni comunali provenienti solo di centro sinistra.

Il cambiamento politico ed amministrativo di una delle quattro realtà locali, proprio quella di Cologno, ha dato il definitivo colpo di grazia ad una idea buona, ma affossata fin dalla sua nascita dando, per l'ennesima volta, la conferma sulla inadeguatezza della sinistra e non solo quella colognese.

Nessuna sorpresa, lo sapevamo già. L'unica nota positiva di questa vicenda è stata la chiusura definitiva di questo rubinetto, che alimentava con denaro pubblico una società agonizzante.

Non è infatti la prima volta che Cologno Monzese si trova a fare i conti con i costosi ripensamenti della sinistra cittadina. Un esempio per tutti? Il tanto aberrato CIS 13 e il suo "sicuro" centro commerciale, che è stato prima voluto da quella sinistra che oggi, puntualmente, definisce un vero e proprio mostro di cemento.

Infine un paio di annotazioni per concludere.

In primo luogo l'attuale PRG (Piano Regolatore Generale) è stato pensato da tecnici di sinistra, votato dalla sinistra e costato anche un bel po' di soldi; inoltre, quel piano pensato sempre da loro, è riuscito solo ad offrire ad un'ampia zona falciata dalla presenza della Tangenziale Est di oltre 200.000 metri cubi di cemento. Ed oggi gridano allo scandalo.

Come detto, non siamo sorpresi: che si chiami CIS 13 o Multiservizi, la solfa è sempre la stessa!

Non serve sparare le bugie in prima pagina, per trasformarle in verità, rimangono bugie.

Gianfranco Cerioli
Capogruppo di Forza Italia

Ma che bel giornale!!!

E' nato un giornale. Si chiama "Il giornale di Cologno". Già il titolo denota una rara dote di intelligenza e fantasia: come possiamo chiamare un giornale? Giornale. Ed un tavolo? Tavolo. Ed una penna? Penna. Se poi questo giornale viene fatto a Cologno o parla di Cologno.. di Cologno. Geniale. Si chiama "il giornale di Cologno" ma sembra il "giornale di Forza Italia" o almeno di una parte di essa. E' un giornale "nuovo", "libero" che esprime giudizi "obiettivi" senza "offendere nessuno". Il giornale di Forza Italia (o di Cologno?) è un bellissimo "album di famiglia". C'è l'assessore Capodici che appare ovunque: apre cantieri, fa le strade, i parcheggi ed i tetti delle scuole. Ferma le alluvioni, apre le case per anziani, ricorda il 25 aprile (sarà mica comunista?), inaugura la sede della pro-

tezione civile e le fiere. Quando ha tempo riceve anche il Cardinale Tettamanzi. Un fenomeno di uomo. Anzi peccato che Cologno non lo abbia scoperto qualche anno fa: saremo diventati una megalopoli come Los Angeles, o Boston. Ma la domanda sorge spontanea: il Sindaco non fa nulla? E gli altri assessori? Niente, non fanno nulla. Al contrario i miei amici prof. Francesco Esposito e l'assessore Soriano, di Forza Italia, non compaiono mai: posso capirli, fa tutto l'assessore Capodici. Ogni tanto compare sui fogli del giornale il capogruppo Cerioli. E' la "mente politica" del gruppo di Forza Italia. A lui spetta il difficile compito di "fare chiarezza" sui delicati nodi politici che riguardano la nostra città. Devo dire che il capogruppo si impegna, c'è la buona volontà ma i risul-

tati sono un po' scarsi. Ci ha provato sul delicato tema riguardo la proposta di questa Giunta di costruire un mega centro commerciale al Bettolino: non ci è riuscito. Doveva fare chiarezza su tale questione ma è riuscito a creare una gran confusione: è finito col gettare fango sui comunisti, sulla sinistra, su questo o su quello. Ma questo centro commerciale si farà? Cerioli sta facendo ancora chiarezza sull'argomento. Adesso ci ha riprovato con la casa di riposo per gli anziani: nessuno gli aveva detto che una legge regionale del dicembre del 2002 prevedeva una spesa obbligatoria per gli utenti di 500 euro. Il nostro capogruppo, allora, si è lanciato in uno sproloquio di cifre che sono tutte giuste: bisogna solo aggiungere 500 euro in più.

continua nella prossima pagina

segue dalla pagina precedente

Tra l'altro sempre questo fantastico capogruppo, esempio di responsabilità e senso delle istituzioni, fa lezioni di correttezza al centro-sinistra ed ai comunisti: lui che nel 1996 abbandonò l'aula, con Forza Italia, pur di non votare la convenzione della casa di riposo di Cologno Monzese. Non se lo ricordava più. Quello che però mi sconvolge è che neppure il Sindaco ribaltista Milan se lo ricordava. D'altronde da un Sindaco che

si dimentica di essere stato eletto dai partiti del centro-sinistra e va a governare con il Polo di Berlusconi cosa ci si può aspettare?. Rimane questo ruolo inutile ed influente del "Nuovo PSI": non c'è e non esiste. Politicamente parlando "non disturbano il manovratore". Sono ubbidientissimi: alzano religiosamente la mano per votare, parlano poco ed ingoiano tantissimo. Il tutto "per il bene della città" si intende. Anzi sul "giornale di Cologno" sono fotografati tutti insieme:

Milan e, sotto di lui, tutti i socialisti. Proprio quei socialisti che il ragioniere di Cologno mandò, con il PCI, all'opposizione dando vita alla "giunta della trasparenza". Dalla "giunta della trasparenza" alla "giunta del ribaltone". Che triste parabola politica, la sua, caro Sindaco Milan. Ma questa della "giunta della trasparenza" è un'altra storiella che riprenderò nei prossimi numeri.

Luca Guerra

(capogruppo Comunisti Italiani)

Aiutiamoli a casa loro

Spesso e volentieri la Lega Nord Padania, specialmente dopo l'approvazione della legge sull'immigrazione, meglio nota come legge Bossi-Fini, è accusata di essere un movimento razzista, xenofobo, per nulla sensibile alle tragedie umane dei popoli meno fortunati del nostro. Profondamente convinto della falsità di tali accuse, voglio parlare della CO.PA.M. (Cooperazione Padania Mondo), un'organizzazione d'utilità sociale senza fini di lucro (onlus), fondata nel luglio 1998 a Roma, dal senatore leghista Fioriello Provera, con lo scopo di operare nei settori sanitario e agrario per portare aiuto alle popolazioni bisognose del Terzo Mondo e delle Nazioni più povere. Dalla data della sua fondazione le iniziative portate avanti dalla CO.PA.M. sono state tante, le più importanti, a parer mio, sono:

- Aprile 1999: ristrutturazione del reparto di pediatria dell'ospedale di Tirana, in Albania, con la fornitura d'apparecchiature sanitarie e l'invio di un medico e di un'infermiera professionale per svolgere un corso di formazione professionale al personale locale.
- Maggio 1999: spedizione in Serbia, durante la guerra del Kosovo, per rifornire di medicinali e apparecchiature sanitarie l'ospedale di Nis, attraverso la croce rossa jugoslava.
- Giugno 1999: secondo intervento presso il reparto materno-infantile dell'ospedale di Tirana, consistente nell'invio di materiale di consumo medico e apparecchiature mediche.
- Settembre 1999: fornitura di generi alimentari al centro per bambini malati d'AIDS di Singuremi, in Romania, in collaborazione con l'Associazione Bambini in Emergenza.
- Aprile 2000: parte il progetto "Terra per la Vita", con l'avviamento all'attività agricola di un nucleo familiare somalo composto da otto persone. La famiglia ha ricevuto due ettari di terra a Ged-Faqe, nel distretto di Balad, una capanna tradizionale, le sementi, gli attrezzi agricoli e gli alimenti necessari per un anno, che è il tempo sufficiente a consentire due raccolti. In cambio, ha adottato un bambino orfano vittima della guerra civile.
- Luglio 2000: nuova spedizione in Serbia per l'ospedale di Dragisa Misovic di Belgrado, consistente in medicinali e tutto il materiale sanitario per allestire una sala operatoria.
- Luglio 2000: nell'ambito del progetto "Terra per la Vita" insediamento di una seconda famiglia contadina, composta di nove persone più il bambino orfano, a Giowhar, a circa 90 km. da Mogadiscio.
- Aprile 2001: è ultimata la realizzazione dell'impianto idrico dell'ospedale di Hargeisa, che porterà l'acqua in tutti i reparti e nelle sale operatorie.
- Luglio 2001: costruzione di una scuola coranica per i bambini del villaggio di Gabiley, non lontano da Hargeisa, la capitale del Somaliland.
- Novembre 2001: spedizione di uno studio dentistico

completo di tutta la strumentazione necessaria, medicinali e materiale sanitario destinata all'ospedale universitario di Timisoara, in Romania.

- Luglio 2002: spedizione di medicinali, materiale sanitario e due generatori d'ossigeno al campo profughi Saharawi di Tindouf, in Algeria.
- Dicembre 2002: duplice spedizione in Romania, diretta agli ospedali d'Oradea e Suceava, di due tonnellate d'antibiotici, materiale sanitario, alimentari, e un'autoambulanza donata dall'azienda sanitaria di Sondrio.
- Maggio 2003: ristrutturazione dell'orfanotrofio di Hargeisa, nel Somaliland, che versava in condizioni disastrose.

Le iniziative qui descritte (per motivi di spazio non è stato possibile riportarle e descriverle tutte in maniera esauritiva: per chi ne vuole sapere di più, è possibile visitare il sito www.copam.org.) rispondono a pieno titolo alla filosofia che sottostà alle proposte della Lega: i popoli in difficoltà devono essere aiutati a casa loro. Solo così è possibile evitare il dramma dello sradicamento forzato dalla propria terra e dalle proprie tradizioni di chi si vede costretto ad emigrare per i più disparati motivi: povertà, guerre,... Solo azioni di questo genere sono realmente rispettose della dignità della persona, perché le permettono di continuare a vivere nella propria cultura e tra la propria gente, senza stravolgere la vita con i cosiddetti viaggi della speranza, che, nella maggior parte dei casi, si risolvono nell'essere reclutati dalla malavita organizzata e nel vivere di espedienti, facendo, così, andare in fumo il sogno di una vita migliore.

**Il Capogruppo della
Lega Nord Padania
Antonio Perego**



NUMERI UTILI ED EMERGENZE



TENENZA Carabinieri di Cologno	02.2547048
CARABINIERI Emergenze	112
POLIZIA	113
POLIZIA STRADALE	02.326781
POLIZIA MUNICIPALE	02.2543333
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
AMBULANZE Pronto Soccorso	118
GUARDIA MEDICA	840.500092
CENTRO ANTIVELENI	02.66101029
ENEL Segnalazione guasti	800.023413
ITALGAS Segnalazione guasti	800.900777
CONSORZIO ACQUA POTABILE	02.895201
DISTRETTO SOCIO SANITARIO	02.25162223

ASL 3: **800.777888** (fornisce 24 ore su 24 informazioni sui servizi offerti), **800.201102** (fornisce informazioni sui tempi di attesa delle prestazioni medico specialistiche e di diagnostica ambulatoriale delle strutture accreditate sul territorio dell'ASL. E' operativo da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12).

Orari ricevimento Difensore Civico

Gli incontri con il Difensore Civico si svolgono su appuntamento chiamando il numero verde dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico **800-073504** dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30
Il Difensore Civico riceve in Villa Casati, Via Mazzini, 9 al primo piano, il lunedì e il giovedì 15 - 16.30

FARMACIE DI TURNO



15/06/2003	LOMBARDIA v. Lombardia 74
16/06/2003	ROMA c. Roma 155
17/06/2003	LOMBARDIA v. Lombardia 74
18/06/2003	LOMBARDIA v. Lombardia 74
19/06/2003	LOMBARDIA v. Lombardia 74
20/06/2003	LOMBARDIA v. Lombardia 74
21/06/2003	GARDEN CITY v. Galvani 20
22/06/2003	GARDEN CITY v. Galvani 20
23/06/2003	COLUCCI v. Neruda 11
24/06/2003	GARDEN CITY v. Galvani 20
25/06/2003	GARDEN CITY v. Galvani 20
26/06/2003	GARDEN CITY v. Galvani 20
27/06/2003	GARDEN CITY v. Galvani 20
28/06/2003	S.GIUSEPPE v. Trento 2
29/06/2003	S.GIUSEPPE v. Trento 2
30/06/2003	S. MAURIZIO v. Battisti 37
01/07/2003	S.GIUSEPPE v. Trento 2
02/07/2003	S.GIUSEPPE v. Trento 2
03/07/2003	S.GIUSEPPE v. Trento 2
04/07/2003	S.GIUSEPPE v. Trento 2
05/07/2003	LOMBARDIA v. Lombardia 74
06/07/2003	ROMA c. Roma 155
07/07/2003	ROMA c. Roma 155
08/07/2003	ROMA c. Roma 155
09/07/2003	ROMA c. Roma 155
10/07/2003	ROMA c. Roma 155
11/07/2003	ROMA c. Roma 155
12/07/2003	PIEMONTE v. Piemonte 19
13/07/2003	PIEMONTE v. Piemonte 19
14/07/2003	PIEMONTE v. Piemonte 19
15/07/2003	PIEMONTE v. Piemonte 19
16/07/2003	PIEMONTE v. Piemonte 19
17/07/2003	PIEMONTE v. Piemonte 19
18/07/2003	PIEMONTE v. Piemonte 19
19/07/2003	MANCINI v. Lombardia 25
20/07/2003	MANCINI v. Lombardia 25
21/07/2003	MANCINI v. Lombardia 25
22/07/2003	MANCINI v. Lombardia 25
23/07/2003	MANCINI v. Lombardia 25
24/07/2003	MANCINI v. Lombardia 25
25/07/2003	MANCINI v. Lombardia 25
26/07/2003	CENTRALE v. Cavallotti 31
27/07/2003	CENTRALE v. Cavallotti 31
28/07/2003	CENTRALE v. Cavallotti 31
29/07/2003	CENTRALE v. Cavallotti 31
30/07/2003	CENTRALE v. Cavallotti 31
31/07/2003	CENTRALE v. Cavallotti 31

Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

- **Giuseppe Milan, sindaco** Affari generali, Personale, Urbanistica, Rapporto con Enti ed Istituzioni
martedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308300
- **Maurizio Diaco, vicesindaco** Edilizia Privata e Pubblica, Ambiente ed Ecologia
lunedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308211
- **Salvatore Capodici, assessore** Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, Parchi e Servizi Pubblici, Protezione Civile
martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308238
- **Agnese Losi, assessore** Pubblica Istruzione, Educazione Ambientale, Formazione professionale, Comunicazione e Stampa, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Cultura Sport e Tempo Libero, Biblioteca
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308360-514, il giovedì dalle 9 alle 12 in Ufficio di Zona A, via della Repubblica 21, San Maurizio al Lambro. Tel. 02/25308400
- **Salvatore Lo Verso, assessore** Polizia Municipale, Pubblica Sicurezza e Attività Produttive
venerdì dalle 14.30 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308340
- **Domenico Palumbo, assessore** Decentramento e Partecipazione, Servizi Demografici e Cimiteriali, Statistica
martedì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, via della Resistenza 1, Tel. 02/25308257, e il 1° lunedì del mese presso l'Ufficio di Zona A, via della Repubblica 21, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.
- **Cosimo Soriano, assessore** Programmazione, Bilancio, Finanze, Contabilità, Tributi, Patrimonio
mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308229
- **Isidoro Volpe, assessore** Servizi Sociali, Sanità, Lavoro e Ufficio Casa
martedì dalle 15 alle 18 su appuntamento, in via Petrarca 11, Tel. 02/25308539